

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010.**

---

---

L'anno **2012** e questo giorno **10** del mese di **febbraio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 03.02.2012 n. 1802 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale dott. **Gaetano Liguori**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati n° **2**

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [ X ] assente [ ]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe	X	
3.	CRISTIANO Umberto	X		11.	ANATRIELLO Luigi	X	
4.	DI NOLA Raffaele		X	12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni	X		13.	CHIACCHIO Pietro	X	
6.	LIGUORI Gaetano	X		14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	CAMPANILE Angelo	X		15.	BRASIELLO Vincenzo	X	
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	BILANCIO Filomena		X

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Antonio Chiacchio, Maria Assunta Aveta, Pasquale Iovine;

Giustificano l'assenza i Signori: Raffaele Di Nola, Filomena Bilancio.

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto iscritto dell'ordine del giorno, ossia «Art. 151, comma 7, e art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010».

Prima di cedere la parola all'assessore D'Aponte che dovrà relazionare sull'argomento, il Presidente precisa che il rendiconto 2010 giunge con notevole ritardo al civico consesso per la sua approvazione, apparentemente per il grave ed ingiustificato ritardo con il quale il Collegio dei revisori ha proceduto a far pervenire all'Ente la relazione di propria competenza su tale atto, propedeutica alla sua approvazione. In merito a tale problematica il Presidente comunica che è stato dato l'avvio ad un procedimento amministrativo, finalizzato alla revoca per inadempienza dei revisori, mirante a chiarire le eventuali responsabilità degli stessi.

Il Presidente, quindi, cede la parola all'assessore Carmine D'Aponte che illustra la proposta deliberativa.

Dopo la relazione dell'assessore interviene il consigliere Marino il quale chiede chiarimenti in merito alla vicenda Revisori. A seguito dell'intervento del consigliere Marino, intervengono il Presidente, il consigliere Campanile, l'assessore D'Aponte.

Interviene quindi il consigliere Brasiello il quale, prendendo spunto dalla relazione dei Revisori sul rendiconto 2010, preannunzia il proprio voto sfavorevole.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Alle ore 23,35 risultano essersi allontanati i consiglieri Maisto e Marino. Presenti 13 – Assenti 4.

Presenti e votanti 13, con voti favorevoli 10, contrari 3 (Brasiello, Reccia e Landolfo) resi per alzata di mano da parte dei 13 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i previsti parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;  
Visti l'esito della votazione sopra riportata:

## DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, articolo 151 comma sette, articolo 227 del decreto legislativo del 18 agosto del 2000, numero 267, approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010. La proposta di delibera del consiglio comunale e letta dal proponente assessore al bilancio D'Aponte Carmine, prima della lettura dovrei fare una precisazione in merito, questo è un argomento che ha una certa rilevanza, oggi ci troviamo ad approvare un atto obbligatorio, l'approvazione del rendiconto anno 2010, con un ritardo di quasi un anno rispetto alla scadenza stabilita dalla normativa. Quale presidente di quest'organo ha il dovere di accertare le cause di tale ritardo affinché tale inadempimento non sia addebitabile allo stesso organo che presiedo in questo momento.. anche alla luce delle determinazioni dell'organo di controllo dei conti risulta l'unico responsabile di ciò, per tale motivo è stata avviata una verifica interna per stabilire la responsabilità che ha determinato questo ritardo. Dagli atti in possesso di questo ente è emerso il grave e apparentemente ingiustificato ritardo con il quale il collegio dei revisori dei conti ha rilasciato il dovuto parere, atto propedeutico all'approvazione del rendiconto, da tanto è stato avviato il procedimento di revoca del collegio dei revisori dei conti così come previsto dallo specifico articolo della normativa in materia, là dove entro il termine dato per le controdeduzioni il collegio dei revisori presentasse delle controdeduzioni a supporto di tale loro operato, compatibili con i requisiti della normativa vigente, avallata da idonea documentazione si valuterà l'arresto della procedura, noi abbiamo ricevuto il parere con un ritardo ingiustificato, quindi ci troviamo con un anno di ritardo quasi.. ad approvare questo rendiconto del bilancio 2010, era importante fare questa comunicazione a tutto il consiglio comunale, a questo punto l'assessore può leggere la proposta.

**L'assessore D'Aponte Carmine:** buonasera a tutti, oggetto articolo 151 comma sette, è articolo 227 del decreto legislativo del 18 agosto del 2000 (l'assessore legge la proposta allegata agli atti del consiglio). Ci sono i pareri favorevoli, del settore istruttore e del capo del settore finanziario.

**Il presidente:** la parola al consigliere Roberto Marino.

**Il consigliere Roberto Marino:** buonasera a tutti, da quello che ho capito.. abbiamo capito chiaramente che c'è una diatriba in corso, tra il collegio dei revisori e l'amministrazione, non riusciamo ovviamente a capire la natura di questa diatriba, certamente singolare che: ad un anno di ritardo viene proposto al consiglio comunale l'approvazione del rendiconto di gestione 2010, io vorrei sapere dall'assessore i motivi per il quale il comune vuole revocare il collegio dei revisori. E ove mai le controdeduzioni del collegio hanno l'amministrazione. Grazie

**Il presidente:** vorrei in merito riferire, che si tratta di un procedimento in corso, le controdeduzioni non sono ancora arrivate, ci sono dei tempi tecnici e direi che il mio intervento è stato quello di portare in chiaro questa faccenda, ma siccome c'è un procedimento in corso, credo che.. rispetto all'argomento non sia in caso di entrare nel merito della questione, e con ciò ritengo che anche l'organo debba mettere in campo tutti i loro chiarimenti, e sicuramente l'eventuale procedimento può decadere, ma alla luce di questo grave ritardo si rendeva necessario ratificare questo atto, e voglio ricordare a tutti i consiglieri che sono veramente pochissime le cause che possono permettere di rescindere il rapporto fiduciario tra l'amministrazione e il collegio dei revisori dei conti, sicuramente ne sono due, è una delle due è proprio questa.. il mancato rispetto dei tempi per deliberare il rendiconto. E con ciò ripeto.. che i revisori dei conti hanno ancora il tempo per portare all'amministrazione, al segretario che ne ha fatto richiesta tutte le loro controdeduzioni, essendoci un procedimento in corso non ritengo che discuterne possa influenzare ambo le parti. Ovviamente le controdeduzioni noi le accetteremo, se supportate da adeguati elementi.

**Il presidente:** prego il consigliere Marino di terminare l'intervento chiedo scusa di questa delucidazione.

**Il consigliere Roberto Marino:** con tutto il rispetto della sua opinione caro presidente, lei ha dato una comunicazione al consiglio, che è correlato all'approvazione di questo rendiconto, quindi io vorrei entrare nel merito, e con ciò dico che rispetto la sua opinione. Io deduco semplicemente che c'è una guerra tra l'amministrazione il collegio dei revisori dei conti, e siccome lei ha comunicato al consiglio, io come consigliere comunale chiedo all'assessore ove mai ci fossero questi presupposti, questo vuole sapere dall'assessore.

**Il presidente:** la parola al consigliere Campanile. Che l'aveva chiesto prima, e poi la parola all'assessore D'Aponte

**Il consigliere Campanile:** buonasera a tutti, nessuna guerra tra l'amministrazione ed i revisori perché, a seguito di una mia richiesta fatta nello scorso consiglio comunale, dei motivi del ritardo dell'approvazione del rendiconto, è giunta notizia che il ritardo derivava dalla mancata presentazione della relazione da allegare al rendiconto da parte dei revisori, siccome l'unica ipotesi di revoca prevista per legge è quella propria del mancato rispetto del termine di presentazione della relazione, è stato quasi un atto dovuto avviare il procedimento. Che ricordo a me stesso.. procedimento amministrativo che serve poi a produrre un provvedimento che è una sorta di atto negoziato tra le parti del procedimento, cioè si avvia il procedimento per comprendere le ragioni del comportamento; sentite poi le controdeduzioni dell'altra parte si verifica se sussistono veramente tutti gli elementi per poter adottare il provvedimento.. o di revoca.. o di non revoca.. del collegio dei revisori, quindi la problematica non è assolutamente di guerra.. ma è semplicemente l'effetto, il prodotto di una situazione di ritardo che deve essere chiarita. E va chiarita in sede di procedimento, tutto questo non riguarda certamente il merito del rendiconto, non riguarda il merito del rendiconto se non esclusivamente per il ritardo dello stesso, ma non nella sostanza del provvedimento che noi dobbiamo approvare questa sera, è questo ciò che il presidente cercava di far capire, e cioè che la problematica della comunicazione che lui ha fatto prima di introdurre l'argomento del rendiconto, non è questione che riguarda il rendiconto tra l'altro molto opportunamente segnalato, visto che c'è il procedimento in cui le parti ed in questo caso l'amministrazione di revisori stanno chiarendo le loro reciproche posizioni, anche per motivi di opportunità inducono a

non approfondire l'argomento, soprattutto perché.. non è assolutamente correlato o collegato alla sostanza della rendiconto. Grazie ho terminato

**Il presidente:** grazie al consigliere Campanile, la parola al consigliere Roberto Marino.

**Il consigliere Roberto Marino:** sempre con il rispetto dovuto delle considerazioni fatte dal consigliere l'avvocato Campanile, io voglio chiedere sempre all'assessore se mi può rispondere, nei limiti del possibile far capire come possiamo assumerci questa grossa responsabilità, quindi se per favore mi risponde?

**Il presidente:** la parola all'assessore D'Aponte.

**L'assessore D'Aponte:** mi dispiace solo che devo essere ripetitivo, e ripetere poi quello che ha detto il presidente del consiglio e il consigliere Angelo Campanile, per votare la relazione dell'organo, quindi per votare è il rendiconto non c'è bisogno della spiegazione, e quindi entrare nel merito del procedimento, quindi tranquillamente i consiglieri possono votare leggendo la relazione che comunque è stata a disposizione dei consiglieri, quindi la spiegazione sul procedimento che si è avviata non riguarda in nessun modo e non va a interferire sul voto del rendiconto 2010 che un atto dovuto, che purtroppo è arrivato in ritardo, certamente non per mancanza di quest'amministrazione, o di questa parte politica, infatti, nell'ultimo consiglio comunale il consigliere Campanile aveva chiesto quale fosse stato il motivo di questo ritardo, e il presidente avviato ha una procedura di verifica abbiamo chiesto chiarimenti ai revisori, i revisori dovranno contro dedurre.. contro la nostra relazione, noi riteniamo che ci sono tutti presupposti per la revoca prevista dall'articolo 235, però se i revisori riescono a portare elementi oggettivi per fare in modo tale che questa revoca può non avvenire i consiglieri comunali possono agire diversamente, quindi secondo me è meglio non entrare nel merito perché c'è un procedimento in corso, questo è tutto ciò che vi posso dire, le controdeduzioni non sono ancora arrivate, fate una richiesta di documentazione che verrà consegnato tutto.

**Il presidente:** la parola al consigliere Marino per dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

**Il consigliere Roberto Marino:** ringrazio l'assessore per avere risposto, ovviamente lo rimango della mia idea, e quindi l'amministrazione ritiene che il collegio sia inadempiente perché ha provveduto con ritardo a ciò che doveva ottemperare, quindi ritiene di procedere con la revoca. Noi prendiamo atto e vedremo il seguito, grazie ho terminato.

**Il presidente:** la parola al consigliere Brasiello.

**Il consigliere Brasiello:** sarò molto breve.. però mi dovete consentire che questa sera ne vediamo di tutti i colori, addirittura un assessore che presenta una delibera di giunta, il presidente ha fatto una precisazione importante; a mio modo di vedere grave.. che si va ad aggiungere a quella che già è la situazione approvata nel passato consiglio comunale, o meglio l'atto con cui si è preso coscienza del mancato raggiungimento del patto di stabilità, con dei modi.. delle procedure, alquanto anomale.. per carità poi ognuno si assume le proprie responsabilità.. io credo che ci saranno grossi problemi, grosse responsabilità, è sicuramente uno scaricabarile, e già sappiamo che le carte stanno in mano alla procura della corte dei conti, ritengo che sia un argomento fondamentale, e da parte mia cercherò di entrarci per capire ancora meglio quelli che sono stati gli atti approvati in passato, e con questo mio intervento.. leggo semplicemente quello che dice la relazione dei revisori dei conti, e cioè: che la relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del testo unico sugli enti locali, non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi, e così susseguiti, l'assessore prima diceva che il rendiconto è un atto dovuto; andatevi a vedere che cosa significa il rendiconto, e quindi il mio voto e chiaramente sfavorevole. Grazie

**Il presidente:** ringrazio il consigliere Brasiello, ci sono altri interventi? Quindi se non ci sono interventi mettiamo a votazione la delibera;.. favorevoli...10.. contrari..3.. astenuti..0.. sono assenti in questo momento il consigliere Roberto Marino, il consigliere Maisto. Con 10 voti favorevoli e contrari, e nessun astenuto la delibera approvata.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente. Ass.re al Bilancio – Dott. Carmine D'Aponte

**OGGETTO: Art. 151, comma 7, e art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010.**

### PREMESSO CHE:

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recita:
  7. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.*
- l'art. 227 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:
  1. *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.*
  2. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.*
  3. *Per le province, le città metropolitane, i comuni con popolazione superiore ad 8.000 abitanti e quelli i cui rendiconti si chiudono in disavanzo ovvero rechino la indicazione di debiti fuori bilancio, il rendiconto è presentato alla Sezione enti locali della Corte dei conti per il referto di cui all'articolo 13 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, e successive modifiche ed integrazioni.*
  4. *Ai fini del referto di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e del consolidamento dei conti pubblici, la Sezione enti locali potrà richiedere i rendiconti di tutti gli altri enti locali.*
  5. *Sono allegati al rendiconto:*
    - a) *la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;*
    - b) *la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);*
    - c) *l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.*
  6. *Gli enti locali di cui all'art. 2 inviano telematicamente alle Sezioni enti locali il rendiconto completo di allegati, le informazioni relative al rispetto del patto di stabilità interno, nonché i certificati del conto preventivo e consuntivo. Tempi, modalità e protocollo di comunicazione per la trasmissione telematica dei dati sono stabiliti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato, città e autonomie locali e la Corte dei conti.*

### DATO ATTO CHE:

ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il Settore Finanziario, di concerto con i Responsabili degli altri Settori dell'Ente, ha effettuato l'operazione di riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi le cui risultanze sono inserite nel conto del Bilancio 2010;

ai sensi dell'art. 230, comma 7, della richiamata norma, si è provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari dei beni mobili ed immobili;

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2010, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>IMPORTI</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	6.388,60
RISCOSSIONI	3.792.510,26	18.100.998,22	21.893.508,48
PAGAMENTI	3.983.908,00	17.915.989,08	21.899.897,08
<b>DIFFERENZA</b>			//
PAGAMENTI per azioni esecutive			//
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			//
<b>CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE</b>			
		<b>IMPORTI</b>	
Fondo di cassa al 31 dicembre		0,00	
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (-)			
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (+)			
<b>Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre)</b>		<b>0,00</b>	

**ACCERTATO CHE** i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**RILEVATO CHE** il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Che**, si è provveduto alla rettifica del Conto Economico, così come rilevato dall'Organo di Revisione, inserendo alla voce D/20 l'importo € 54.920,67 ( interessi attivi su mutui ) erroneamente attribuito alla voce C/18 ( interessi su capitale in dotazione ), con accluso il Prospetto di Conciliazione rettificato;

**DATO ATTO CHE** al Rendiconto della gestione sono stati allegati:

1. il conto del Tesoriere dell'Ente, di cui all'art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
3. la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di Dicembre 2010 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, dai quali si evince la

concordanza dei dati delle scritture contabili dell'Ente con quelli del tesoriere, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, D.L.112/2008;

5. la delibera del Commissario Straordinario n. 35, del 18/04/2011, di approvazione dell'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, secondo quanto prescritto dall'art. 227, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. la delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 23/05/2011, di integrazione della delibera del Commissario Straordinario n. 35 del 18/04/2011;
7. la delibera del Commissario Straordinario 36, del 18/04/2011, di approvazione della Relazione Illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, adottata ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267;
8. la delibera del Commissario Straordinario 63, del 23/05/2011, di rettifica della delibera del Commissario Straordinario n. 36 del 18/4/2011;
9. la delibera del Commissario Straordinario n. 37, del 18/04/2011, di approvazione della Relazione sul perseguimento degli obiettivi in tema di Patto di Stabilità interno, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Legge 23/12/1999, n. 488;
10. la delibera del Commissario Straordinario n. 16, del 11/02/2011, di approvazione del conto della gestione dell'Economo esercizio finanziario 2010;
11. la delibera di Commissario Straordinario n. 18, del 15/11/2010, relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, adottata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
12. la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, lett.b) e 239, comma 1 lett. D), del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito

**PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2010			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al I gennaio .			6.388,60
RISCOSSIONI .	3.792.510,26	18.100.998,22	21.893.508,48
PAGAMENTI	3.983.908,00	17.915.989,08	21.899.897,08
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA .			0,00
RESIDUI ATTIVI ... . . . .	15.871.006,52	5.342.948,84	21.213.955,36
RESIDUI PASSIVI	15.712.512,47	5.226.005,04	20.938.517,51
DIFFERENZA . . . . .			
	AVANZO(+) 0 DISAVANZO (-)		275.437,85
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati - Fondi per finanziamento spese in Conto Capitale - Fondi di ammortamento - Fondi non vincolati		129.200,15   146.237,70

- il Conto Economico rettificato, così come rilevato dall'Organo di Revisione, inserendo alla voce D/20 l'importo € 54.920,67 ( interessi attivi su mutui ) erroneamente attribuito alla voce C/18 ( interessi su capitale in dotazione ), di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione rettificato, previsto dal comma 9 del predetto articolo, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;

**2. DI DARE ATTO CHE** il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2010 in € -444.034,30;

**3. DI DARE ATTO**, altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12;

**4. DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, corredata degli atti e di tutti gli allegati con la stessa approvati, sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi, 7/12/11

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE  
dott. Raffaele Campanile

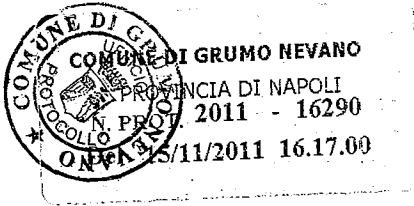
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addi' 7/12/2011

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO  
dott. Raffaele Campanile

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di NAPOLI



## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

### **L'organo di revisione**

*MICHELE FRIGNOLA*

*EMANUELE CRISTIANO*

*PAOLO TARANTINO*

---

## Sommaro

INTRODUZIONE .....	pag.3
CONTO DEL BILANCIO .....	pag. 6
- <i>Verifiche preliminari</i> .....	<i>pag.6</i>
- <i>Gestione finanziaria</i> .....	<i>pag. 7</i>
- <i>Risultati della gestione</i> .....	<i>pag.8</i>
a) saldo di cassa .....	pag.8
b) risultato della gestione di competenza .....	pag.9
c) risultato di amministrazione .....	pag.11
d) conciliazione dei risultati finanziari .....	pag.12
- <i>Analisi del conto del bilancio</i> .....	<i>pag.14</i>
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto .....	pag.13
b) trend storico gestione di competenza .....	pag.14
c) verifica del patto di stabilità interno .....	pag.15
d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti .....	pag.15
- <i>Analisi delle principali poste</i> .....	<i>pag. 16</i>
a) Entrate tributarie .....	pag.16
b) Imposta comunale sugli immobili .....	pag.17
c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani .....	pag.17
d) Contributo per permesso di costruire .....	pag.18
e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti .....	pag.18
f) Entrate extratributarie .....	pag.19
g) Proventi dei servizi pubblici .....	pag.19
h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	pag.21
i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada .....	pag.22
l) Proventi beni dell'ente .....	pag.22
m) Spese correnti .....	pag.23
n) Spese per il personale .....	pag.24
o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi .....	pag.26
p) Spese in conto capitale .....	pag.27
q) Servizi per conto terzi .....	pag.28
r) Indebitamento e gestione del debito .....	pag.28
s) contratti di leasing .....	pag.30
- <i>Analisi della gestione dei residui</i> .....	<i>pag.31</i>
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i> .....	<i>pag.34</i>
- <i>Tempestività pagamenti</i> .....	<i>pag.35</i>
- <i>Parametri di deficiarietà strutturale</i> .....	<i>pag.35</i>
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	pag.36
CONTO ECONOMICO .....	pag.38
CONTO DEL PATRIMONIO .....	pag.41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	pag.45
RENDICONTI DI SETTORE .....	pag.46
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	pag.47
CONCLUSIONI .....	pag.48

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti Michele Frignola, Emanuele Cristiano, Paolo Tarantino, revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. n. 16 del 22.03.2010;

→ ricevuta in data 28.04.2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera del Commissario Prefettizio n. 36 del 18/04/2011

→ ricevuta in data 31.05.2011 la successiva delibera di rettifica del Commissario Prefettizio n. 63 del 23/05/2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ✕ relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- ✕ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- ✕ delibera del Commissario Prefettizio n.18 del 15/11/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- ✕ conto del tesoriere;
- ✕ conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- ✕ prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ✕ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- ✕ tabella dei parametri gestionali ;
- ✕ inventario generale;
- ✕ il prospetto di conciliazione ;
- ✕ conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
- ✕ certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- ✕ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

→ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;

→ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

→ visto il d.p.r. n. 194/96;

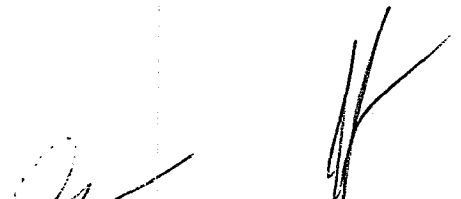
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- visto il regolamento di contabilità ;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

↯ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

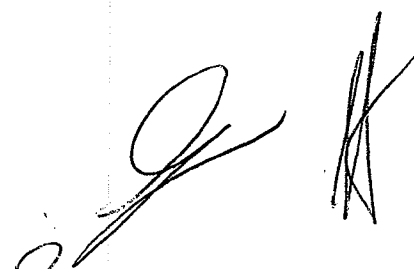


## TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali ;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

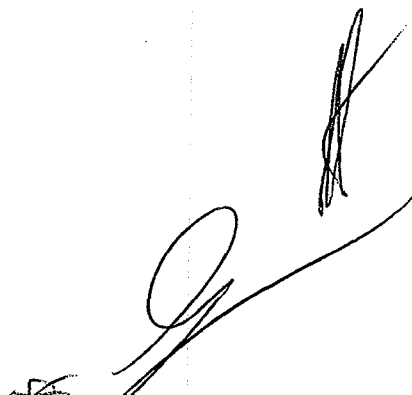
Handwritten signatures in black ink, appearing to be two distinct signatures, one larger and more stylized than the other.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

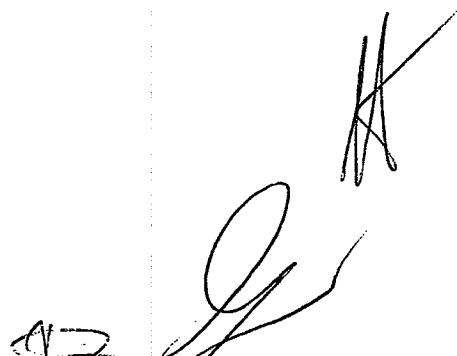
- ✎ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✎ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✎ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✎ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✎ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✎ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ✎ che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 15/11/2010, con delibera n.18;
- ✎ che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 243.571,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- ✎ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ✎ che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✎ risultano emessi n. 1297 reversali e n.2606 mandati;
- ✎ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✎ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ;
- ✎ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2010 risultano reintegrati;
- ✎ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- ✎ gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- ✎ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Novara filiale di Grumo Nevano , reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

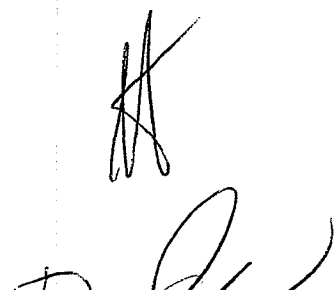
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			6.388,60
Riscossioni	3.792.510,26	18.100.998,22	21.893.508,48
Pagamenti	3.983.908,00	17.915.989,08	21.899.897,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	36.418,89	
Anno 2009	6.388,60	
Anno 2010		485.178,74

*Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da difficoltà di incasso ;*



## **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 301.952,94, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	23.443.947,06
Impegni	(-)	23.141.994,12
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>301.952,94</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	18.100.998,22
Pagamenti	(-)	17.915.989,08
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	185.009,14
Residui attivi	(+)	5.342.948,84
Residui passivi	(-)	5.226.005,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	116.943,80
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>301.952,94</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### ***Gestione di competenza corrente***

Entrate correnti	+	11.200.592,60
Spese correnti	-	10.385.158,01
Spese per rimborso prestiti	-	758.760,75
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	56.673,84
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	65.248,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	121.921,84

### ***Gestione di competenza c/capitale***

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.937.311,10
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.692.032,00
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	245.279,10

<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<i>+/-</i>	<b>367.200,94</b>
---	------------	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

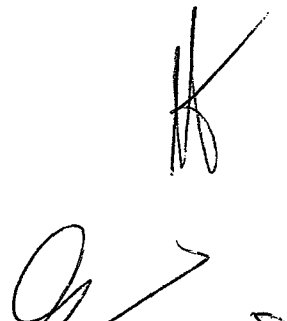
	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	170.000,00	170.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	16.250,00	16.250,00
Per contributi straordinari	633.875,00	636.675,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	97.450,00	28.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	820.000,00	820.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.737.575,00</b>	<b>1.670.925,00</b>

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 275.437,85, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			6.388,60
RISCOSSIONI	3.792.510,26	18.100.998,22	21.893.508,48
PAGAMENTI	3.983.908,00	17.915.989,08	21.899.897,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2010</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	15.871.006,52	5.342.948,84	21.213.955,36
RESIDUI PASSIVI	15.712.512,47	5.226.005,04	20.938.517,51
<i>Differenza</i>			275.437,85
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010</b>			<b>275.437,85</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	129.200,15
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	146.237,70
	<b>Totale avanzo</b>	<b>275.437,85</b>



#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	23.443.947,06
Totale impegni di competenza	-	23.141.994,12
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>301.952,94</b>

##### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	6.823.620,59
Minori residui passivi riaccertati	+	5.607.649,40
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-1.215.971,19</b>

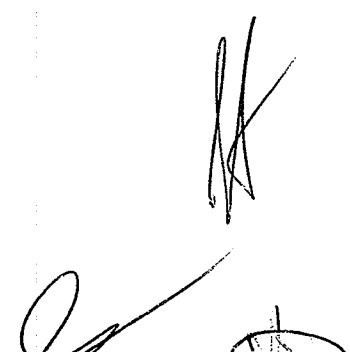
##### ***Riepilogo***

SALDO GESTIONE COMPETENZA		301.952,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.215.971,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		65.248,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.124.208,10
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010</b>		<b>275.437,85</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Fondi vincolati	886.319,99	866.546,01	129.200,15
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	76.488,88	21.381,40	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	155.117,81	301.528,69	146.237,70
<b>TOTALE</b>	<b>1.117.926,68</b>	<b>1.189.456,10</b>	<b>275.437,85</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue : Il collegio ritiene prudentiale vincolare l'avanzo d'amministrazione non vincolato al fine di utilizzarlo solo ed esclusivamente per il finanziamento debiti fuori bilancio.



## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.598.052,00	6.024.226,08	426.174,08	8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	5.086.472,00	4.403.543,48	-682.928,52	-13%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	974.036,00	772.823,04	-201.212,96	-21%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.745.105,00	1.117.311,10	-2.627.793,90	-70%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	16.395.677,00	10.184.662,62	-6.211.014,38	-38%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.725.165,00	941.380,74	-783.784,26	-45%
Avanzo di amministrazione applicato			65.248,00	65.248,00	----
<b>Totale</b>		<b>33.524.507,00</b>	<b>23.509.195,06</b>	<b>-10.015.311,94</b>	<b>-30%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	11.534.060,00	10.385.158,01	-1.148.901,99	-10%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.503.282,00	1.692.032,00	-2.811.250,00	-62%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	15.762.000,00	10.123.423,37	-5.638.576,63	-36%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.725.165,00	941.380,74	-783.784,26	-45%
<b>Totale</b>		<b>33.524.507,00</b>	<b>23.141.994,12</b>	<b>-10.382.512,88</b>	<b>-31%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

una sottostima delle entrate tributarie, una sovrastima sia dei trasferimenti che delle entrate extratributarie a testimonianza di una non sana gestione dei proventi dal patrimonio e da servizi. La sovrastima delle entrate da prestiti denota invece la non capacità a concretizzare gli investimenti programmati o forse non una programmazione ma un libro dei sogni.

Dal lato delle spese si assiste ad un'auspicata riduzione di quelle correnti, mentre per quelle in conto capitale vale il discorso sopra evidenziato.

**b) Trend storico della gestione di competenza**

<b>Entrate</b>		<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.725.048,10	4.605.148,49	6.024.226,08
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	4.300.630,02	4.745.226,78	4.403.543,48
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.094.682,15	842.581,93	772.823,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.309.498,12	1.050.183,05	1.117.311,10
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.782.294,32	13.408.031,76	10.184.662,62
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.036.605,52	1.135.725,68	941.380,74
<b>Totale Entrate</b>		<b>19.248.758,23</b>	<b>25.786.897,69</b>	<b>23.443.947,06</b>

<b>Spese</b>		<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	10.230.791,73	10.030.452,73	10.385.158,01
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.450.283,13	2.256.596,00	1.692.032,00
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.550.853,88	12.725.820,88	10.123.423,37
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.036.605,52	1.135.725,68	941.380,74
<b>Totale Spese</b>		<b>20.268.534,26</b>	<b>26.148.595,29</b>	<b>23.141.994,12</b>

<b>Avanzo di competenza (A)</b>	<b>-1.019.776,03</b>	<b>-361.697,60</b>	<b>301.952,94</b>
---------------------------------	----------------------	--------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>225.115,00</b>	<b>65.248,00</b>
--	--	-------------------	------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-1.019.776,03</b>	<b>-136.582,60</b>	<b>367.200,94</b>
--------------------------	----------------------	--------------------	-------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

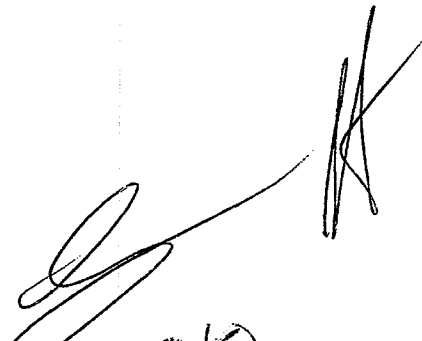
L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza sta:

	<b>Competenza mista</b>
accertamenti titoli I,II e III	11.130
impegni titolo I	10.385
riscossioni titolo IV	620
pagamenti titolo II	908
<i>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</i>	457
<i>Obiettivo programmatico 2010</i>	-42
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	499

Nella rilevazione degli accertamenti e dei pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e pagamenti indicati nell'art.14 della DL 78/2010;

### d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 30/09/2010, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



### **c) Verifica del patto di stabilità interno**

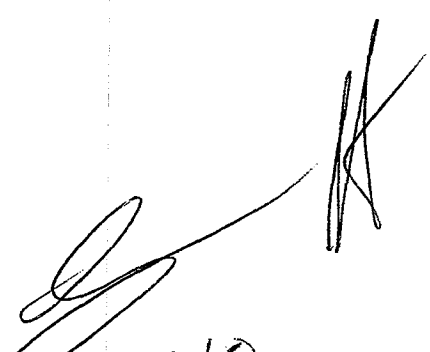
L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza sta:

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	11.130
<b>impegni titolo I</b>	10.385
<b>riscossioni titolo IV</b>	620
<b>pagamenti titolo II</b>	908
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	457
<b>Obiettivo programmatico 2010</b>	-42
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	499

Nella rilevazione degli accertamenti e dei pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e pagamenti indicati nell'art.14 della DL 78/2010;

### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, trasmesso in data 30/09/2010, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	230.000,00	432.215,00	
Recupero evasione Tarsu	182.397,00	182.397,00	140.531,93
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>412.397,00</b>	<b>614.612,00</b>	<b>140.531,93</b>

## b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
<b>Accertamenti titolo I *</b>	1.158.836,00	1.225.836,00	1.591.051,00
<b>Trasferimenti erariali compensativi **</b>	200.000,00	232.729,00	
<b>Riscossioni ( competenza +residui)</b>			1.312.814,59

\* al netto entrate per recupero evasione

\*\* per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

## c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	2.480.638,00	
- da addizionale	248.063,00	
- da raccolta differenziata	155.000,00	
- altri ricavi	212.208,00	
<i>Totale ricavi</i>		3.095.909,00
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.099.749,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	996.160,00	
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		3.095.909,00
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>1,00</b>

La percentuale di copertura prevista era del 100%

#### d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
313.180,12	449.570,05	294.206,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

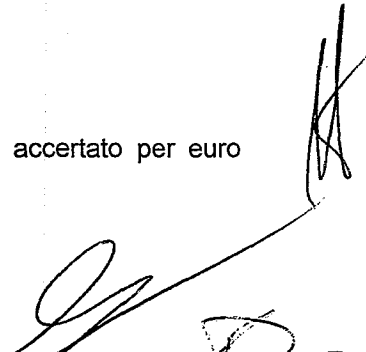
- anno 2008 75 % ( limite massimo 75%)
- anno 2009 75 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 75 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

#### e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.848.582,40	3.836.131,97	3.886.122,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	272.243,09	576.942,00	354.510,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	179.804,53	332.152,81	162.911,00
<b>Totale</b>	<b>4.300.630,02</b>	<b>4.745.226,78</b>	<b>4.403.543,48</b>

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 232.714,96, sulla base della certificazione trasmessa;



## f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	523.781,90	690.349,00	520.728,05	169.620,95
Proventi dei beni dell'ente	24.929,64	15.000,00	81.700,32	-66.700,32
Interessi su anticipi e crediti	183.870,39	170.000,00	54.920,67	115.079,33
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	110.000,00	115.474,00	115.474,00	
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>842.581,93</b>	<b>990.823,00</b>	<b>772.823,04</b>	<b>217.999,96</b>

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi	4.545,82	42.435,72	-37.889,90	11%	36%
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	44.126,11	153.724,32	-109.598,21	29%	36%
Stabili balneari	9.575,00	30.166,00	-20.591,00	32%	36%
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

In merito si osserva la mancata realizzazione della copertura minima prevista per legge, a dimostrazione di una incapacità nella gestione dei servizi.

**Servizi indispensabili**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	22.676,00		-22.676,00	#DIV/0!	
Fognatura e depurazione				#DIV/0!	
Nettezza urbana	3.095.909,00	3.095.909,00		100%	100%
Altri servizi				#DIV/0!	

**Servizi diversi**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano	30.000,00		-30.000,00	#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Teleriscaldamento				#DIV/0!	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

Il servizio acquedotto come quello del gas metano produce unicamente proventi derivanti dall'agio contrattuale, mentre si è registrata la copertura totale della tassa sui rifiuti urbani come previsto dalla legge per affrontare la situazione emergenziale in Campania.



## h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Il Comune eroga i servizi cimiteriali attraverso:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Necroscopico Cimiteriale	Consorzio Cimiteriale dei comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano		306.000,00		

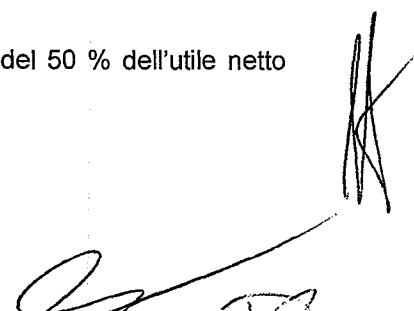
2. Il Comune detiene una partecipazione del 2% del capitale sociale della società Acquedotti s.c.p.a. che gestisce il servizio idrico:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Acquedotto	Acquedotti Scpa				

Il seguente organismo partecipato ha provveduto ad approvare il rendiconto al 31.12.2010 che presente la seguente situazione :

<b>Utile d'esercizio</b>	199.702
<b>TFR</b>	177.878
<b>Personale dipendente ( n. unità al 31/12)</b>	31
<b>Costo personale dipendente</b>	968.859
<b>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</b>	21.686
<b>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</b>	
<b>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</b>	
<b>Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo</b>	

Il collegio rileva che l'assemblea della società ha deliberato la distribuzione del 50 % dell'utile netto realizzato.



**i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

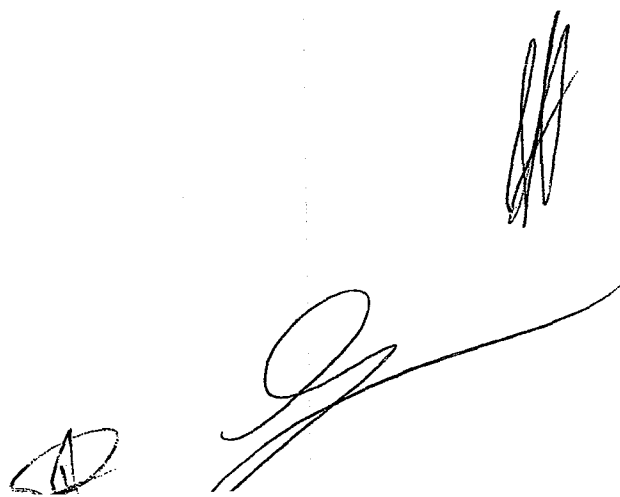
Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
120.000,00	140.000,00	194.900,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	120.000	73.387,09	28.000,00
Spesa per investimenti			

**m) Proventi dei beni dell'ente**



Le entrate accertate nell'anno 2010 sono state di Euro 81.700,00 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2009.



## n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2008	2009	2010
01 - Personale	2.572.422,00	2.493.477,99	2.490.984,90
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	251.312,11	136.802,17	159.108,88
03 - Prestazioni di servizi	5.776.019,71	5.118.529,96	5.585.266,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.000,00	3.480,00	8.557,41
05 - Trasferimenti	1.078.487,50	1.104.072,43	843.131,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	742.808,81	663.511,69	681.869,52
07 - Imposte e tasse	245.000,00	208.628,00	213.684,90
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	249.443,76	301.950,49	402.554,28
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.919.493,89</b>	<b>10.030.452,73</b>	<b>10.385.158,01</b>



### o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	2.493.479,99	2.490.984,90
spese incluse nell'int.03	438.331,62	423.472,30
IRAP	190.572,18	191.364,41
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	69.458,66	61.905,93
<b>totale spese di personale</b>	<b>3.052.925,13</b>	<b>3.043.915,68</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.490.984,90
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	29.196,73
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	290.226,69
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	191.364,41
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	104.048,88
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>3.105.821,61</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	5.474,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice della strada	28.000,00
9) incentivi per la progettazione	1.467,48
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	4.843,03
12) altre (da specificare)	22.121,42
<b>totale</b>	<b>61.905,93</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	66	62	60
spesa per personale	3.121.954,00	3.122.383,79	3.150.821,29
spesa corrente	10.919.493,80	10.030.452,73	10.385.158,01
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>47.302,33</b>	<b>50.361,03</b>	<b>52.513,69</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,59	31,13	30,34

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale. Il collegio ha verificato la riduzione programmata. della spesa.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	224.775,30	223.100,19
Risorse variabili	52.920,65	52.357,04
Totale	277.695,95	275.457,23
Percentuale sulle spese intervento 01	9,12 %	11,09 %

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

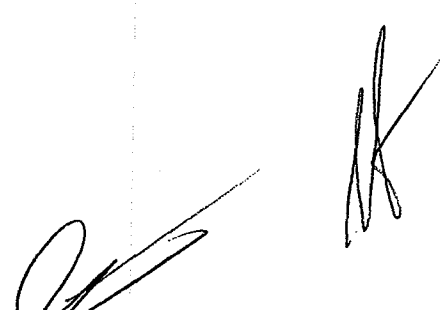
L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 652.526,40 e rispetto al residuo debito al 1/1/2010, determina un tasso medio del ...4,42%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,82 %.

In merito si osserva che l'ente ha rinegoziato i mutui a fine d'anno ma ovviamente non vi sono stati effetti sulla gestione.



### q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.503.282	4.671.738	1.692.032	-2.979.706	64 %

( nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	_____
- avanzo del bilancio corrente	_____
- alienazione di beni	_____
- altre risorse	_____
<i>Totale</i>	<u>0</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	<u>820.000,00</u>
- prestiti obbligazionari	_____
- contributi comunitari	_____
- contributi statali	<u>636.855,00</u>
- contributi regionali	<u>170.000,00</u>
- contributi di altri	<u>16.250,00</u>
- altri mezzi di terzi	<u>294.206,10</u>
<i>Totale</i>	<u>1.937.311,10</u>
<b>Totale risorse</b>	<u>1.937.311,10</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<u>1.692.032,00</u>

## r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	201.030,49	201.367,32	201.030,49	201.367,32
Ritenute erariali	455.486,83	451.060,46	455.486,83	451.060,46
Altre ritenute al personale c/terzi	66.440,41	61.060,71	66.440,41	61.060,71
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	407.602,95	222.727,25	407.602,95	222.727,25
Fondi per il Servizio economato	5.165,00	5.165,00	5.165,00	5.165,00
Depositi per spese contrattuali				

## s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:


2008	2009	2010
7,3%	6,51%	5,82%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	14.840.752	14.072.192	14.754.403
Nuovi prestiti		1.488.483	820.000
Prestiti rimborsati	768.560	806.272	758.761
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			3.098.740
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.072.192</b>	<b>14.754.403</b>	<b>11.716.902</b>

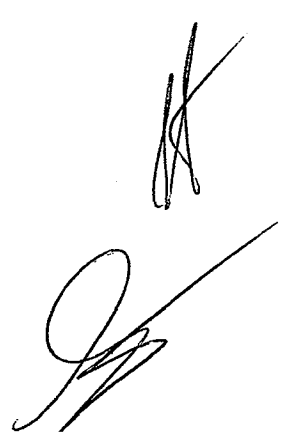
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	667.608	621.500	652.526
Quota capitale	768.560	806.272	758.761
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.436.168</b>	<b>1.427.772</b>	<b>1.411.287</b>



L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	<b>Euro</b>
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	820.000,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	820.000,00



Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	<b>Euro</b>
- mutui;	820.000,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	<b>820.000,00</b>

#### **t) Rinegoiazione mutui**

L'Ente, nel corso del 2010 ha proceduto alla rinegoiazione dei seguenti mutui in ammortamento:

N. mutui rinegoziati	55
capitale rinegoziato	12.178.013,41
rata semestrale ante rinegoiazione	592.756,22
rata semestrale post rinegoiazione	393.470,27
interessi complessivi ante rinegoiazione	4.513.481,52
interessi complessivi post rinegoiazione	11.304.568,97
eventuali costi generati	

**u) L'ente non ha fatto utilizzo di strumenti di finanza derivata**

**v) Non sono in essere contratti di leasing**

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	13.064.937,01	2.604.816,61	8.927.029,32	11.531.845,93	-1.533.091,08
C/capitale Tit. IV, V	13.196.519,78	1.187.668,87	6.718.321,40	7.905.990,27	-5.290.529,51
Servizi c/terzi Tit. VI	225.680,58	24,78	225.655,80	225.680,58	
<b>Totale</b>	<b>26.487.137,37</b>	<b>3.792.510,26</b>	<b>15.871.006,52</b>	<b>19.663.516,78</b>	<b>-6.823.620,59</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	7.822.541,52	2.358.474,15	4.923.999,57	7.282.473,72	-540.067,80
C/capitale Tit. II	16.659.267,44	995.130,36	10.596.555,48	11.591.685,84	-5.067.581,60
Rimb. prestiti Tit. III	524.850,13	524.850,13		524.850,13	
Servizi c/terzi Tit. IV	297.410,78	105.453,36	191.957,42	297.410,78	
<b>Totale</b>	<b>25.304.069,87</b>	<b>3.983.908,00</b>	<b>15.712.512,47</b>	<b>19.696.420,47</b>	<b>-5.607.649,40</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	6.823.620,59
Minori residui passivi	-5.607.649,40
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.215.971,19</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	-993.023,28
Gestione in conto capitale	-222.948,01
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.215.971,29</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : crediti di dubbia esigibilità e mutui mai contratti
- minori residui passivi: Spese in conto capitale mai attivate

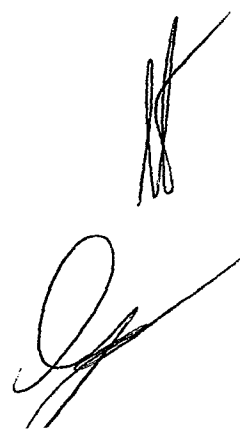
*L'organo di revisione ha richiesto ed ottenuto che si procedesse ad una rideterminazione dei residui dopo una prima ricognizione che per lo stesso non risultava soddisfacente.*

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 3.409.421,25

Per tali residui il Collegio richiede l'attuazione di un piano specifico al fine del loro incasso o della eventuale accertamento della loro inesigibilità. Non di meno tale comportamento deve essere tenuto per quelli inerenti gli anni successivi al fine di prepararsi ad affrontare l'istituzione del nuovo regime contabile dal 01.01.2014.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 886.546,01 e crediti inesigibile per euro 1.986.842 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.



## Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

ATTIVI							
Titolo I	2.852.740,31	612.216,45	671.862,88	1.126.848,96	642.184,01	2.919.847,42	8.825.700,03
di cui Tarsu	1.005.651,24	249.867,50	477.389,78	280.554,60	454.050,04	1.974.852,07	4.442.365,23
Titolo II		160.295,10	72.450,16	162.106,80	240.309,38	377.656,86	1.012.818,30
Titolo III	556.680,94	257.894,11	881.640,24	476.639,90	213.160,08	399.193,45	2.785.208,72
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice	339.931,66	70.281,46	225.207,10	59.919,71	79.999,97	124.900,00	900.239,90
Titolo IV		2.980,00	2.980,00	107.519,82	278.937,00	813.966,83	1.206.383,65
Titolo V	2.313.092,55	2.698.459,03			1.314.353,00	820.000,00	7.145.904,58
Titolo VI	4.823,83	56.700,00	139.740,14	15.281,26	9.110,57	12.284,28	237.940,08
<b>Totale</b>	<b>5.727.337,63</b>	<b>3.788.544,69</b>	<b>1.768.673,42</b>	<b>1.888.396,74</b>	<b>2.698.054,04</b>	<b>5.342.948,84</b>	<b>21.213.955,36</b>

PASSIVI							
Titolo I	1.959.477,20	388.400,13	1.122.816,63	676.162,12	777.143,49	2.973.316,11	7.897.315,68
Titolo II	2.820.743,09	2.855.316,91	2.817.207,85	103.821,63	1.999.466,00	1.654.238,52	12.250.794,00
Titolo III						475.899,40	475.899,40
Titolo IV	14.322,16	50.987,68	114.346,17	11.765,68	535,73	122.551,01	314.508,43
<b>Totale</b>	<b>4.794.542,45</b>	<b>3.294.704,72</b>	<b>4.054.370,65</b>	<b>791.749,43</b>	<b>2.777.145,22</b>	<b>5.226.005,04</b>	<b>20.938.517,51</b>

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 243.571,60 , tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	<b>Euro</b>
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	11.357,42
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	232.214,18
<b>Totale</b>	<b>243.571,60</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

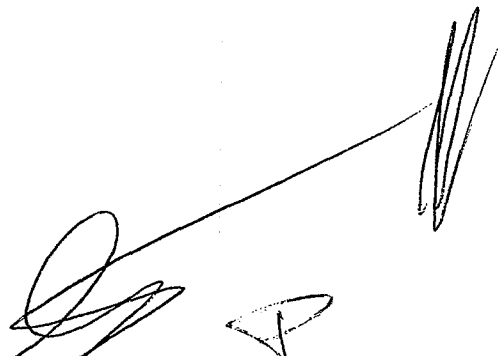
L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
526.583,00	149.068,06	243.571,60

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2010, non vincolato per euro 11.357,42



## **Tempestività pagamenti**

L'ente pur non avendo adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, riesce a onorare gli impegni assunti con una tempistica in linea della media nazionale rispettando il patto di stabilità.

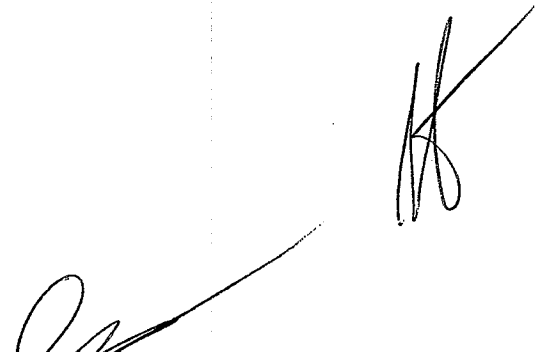
Il collegio sollecita l'adozione delle misure previste dall'art.9

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che ben quattro parametri presentano valori deficitari e pertanto l'ente pur non considerandosi strutturalmente deficitario deve prendere le dovute misure correttive al fine di evitare di essere soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il tesoriere e l'economista quali agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

The image shows two handwritten signatures in black ink at the bottom right of the page. The signature on the left is a cursive, flowing script, while the one on the right is more angular and stylized.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

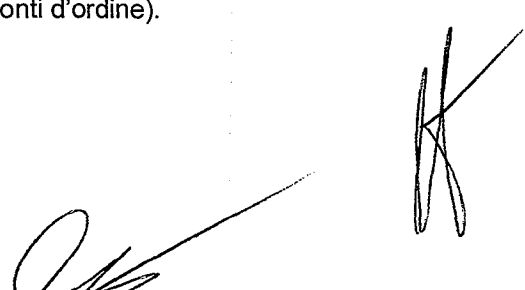
- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The signature on the left is larger and more stylized, while the one on the right is smaller and more compact.

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	67.480,40
- risconti passivi iniziali	+	307.933,34
- risconti passivi finali	-	190.174,00
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		50.278,94
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per iva	-	57.872,28
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	303.843,03
- risconti attivi finali	-	263.886,22
- ratei passivi iniziali	-	3.582,58
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-21.498,05

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	165.490,93
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	2.047.995,84
- sopravvenienze attive	21.941,21
<b>Totale</b>	<b>2.235.427,98</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.184.807,25
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	2.595.007,82
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>3.779.815,07</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
A Proventi della gestione	10.361.584,69	10.232.788,30	11.625.481,93
B Costi della gestione	11.053.569,97	9.949.141,59	10.514.942,33
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-691.985,28</b>	<b>283.646,71</b>	<b>1.110.539,60</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	169.482,50	183.870,39	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-522.502,78</b>	<b>467.517,10</b>	<b>1.110.539,60</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-742.808,81	-663.511,69	-626.948,85
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	364.111,02	157.549,13	-927.625,05
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-901.200,57</b>	<b>-38.445,46</b>	<b>-444.034,30</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei proventi di gestione in misura maggiore a quello dei costi di gestione anche se i proventi da partecipazione calano di un terzo.

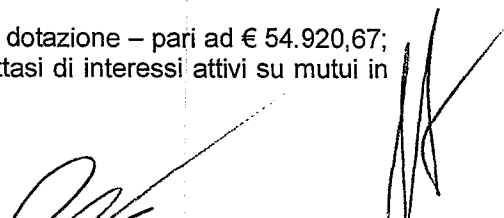
Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 483.590,75. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 679.585,34 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1.126.328,74	1.145.416,28	1.184.807,25

Il collegio rileva la presenza della voce C/18 - interessi su capitale in dotazione - pari ad € 54.920,67; tale voce è erroneamente attribuita a questa categoria in quanto trattasi di interessi attivi su mutui in ammortamento e come tali devono essere riportati nella voce D/20.

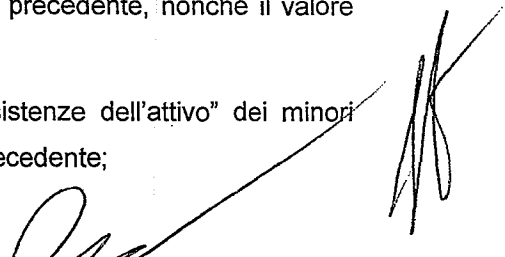


I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

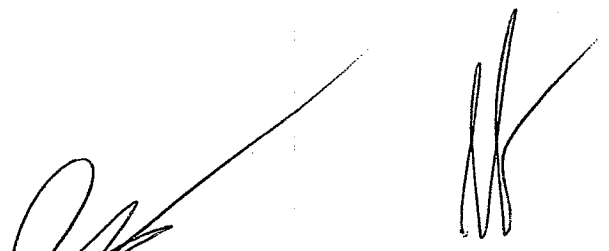
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		2.047.995,84
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	2.047.995,84	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		21.941,21
di cui:		
- per maggiori crediti	21.941,21	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.069.937,05</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		402.554,28
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	402.554,28	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.595.007,82
Di cui:		
- per minori crediti	2.595.007,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>2997562,1</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;



- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The signature on the left is a cursive, flowing script, while the one on the right is more stylized and compact.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2010</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	39.237.433	1.016.268	-1.166.645	39.087.055
Immobilizzazioni finanziarie	866.546		-864.480	2.066
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>40.103.979</b>	<b>1.016.268</b>	<b>-2.031.125</b>	<b>39.089.121</b>
Rimanenze				
Crediti	25.673.651	-5.273.182	856.938	21.257.407
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	6.389	-6.389		0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>25.680.040</b>	<b>-5.279.571</b>	<b>856.938</b>	<b>21.257.407</b>
Ratei e risconti	303.843		-39.957	263.886
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>66.087.861</b>	<b>-4.263.303</b>	<b>-1.214.144</b>	<b>60.610.415</b>
Conti d'ordine	16.659.267	-4.408.473		12.250.794
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	37.879.355		-444.034	37.435.321
Conferimenti	4.443.780	-249.350	-160.213	4.034.217
Debiti di finanziamento	14.754.403	-3.037.501	-1.453.923	10.262.979
Debiti di funzionamento	7.876.546	74.774	-54.005	7.897.316
Debiti per anticipazione di cassa	524.850	-48.951		475.899
Altri debiti	297.411	17.098		314.508
<b>Totale debiti</b>	<b>23.453.210</b>	<b>-2.994.580</b>	<b>-1.507.928</b>	<b>18.950.702</b>
Ratei e risconti	311.516		-121.342	190.174
<b>Totale del passivo</b>	<b>66.087.861</b>	<b>-3.243.929</b>	<b>-2.233.517</b>	<b>60.610.415</b>
Conti d'ordine	16.659.267	-4.408.473		12.250.794

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale):

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Gestione finanziaria	1.016.267,62	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.184.807,25
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare	18.162,39	
totale	1.034.430,01	1.184.807,25

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2010	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Acquedotti Scpa	2.066,00	36.261,62	34.195,62

La voce "crediti di dubbia esigibilità" ha un saldo zero essendo stati stornati i crediti inesigibili in sede di riaccertamento.

## B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito o debito Iva anno precedente	53.059,70
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	57.872,28
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	67.480,40
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	43.451,58

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

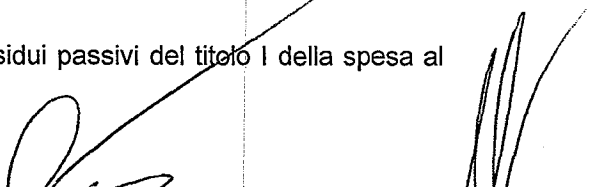
### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.



C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

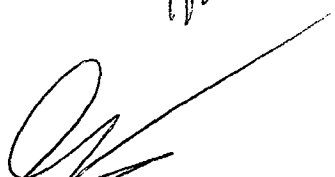
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



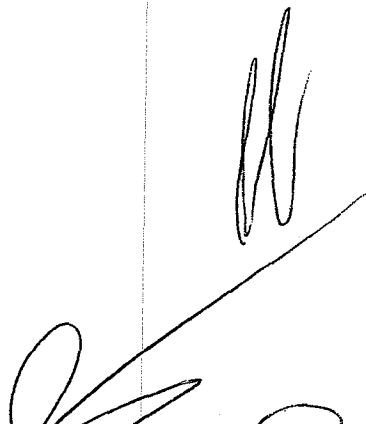
## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. non esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

La relazione dovrebbe essere lo specchio dell'amministrazione attraverso il quale evidenziare i risultati raggiunti, motivare il mancato raggiungimento di quelli previsti, fare il punto dell'amministrazione alla fine dell'anno, purtroppo viene scambiata come un semplice adempimento formale delegato al responsabile del servizio finanziario che si limita ad inserire nel software i dati che producono l'adempimento ma non ne realizzano lo scopo.



## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Non risulta presente il controllo di gestione.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

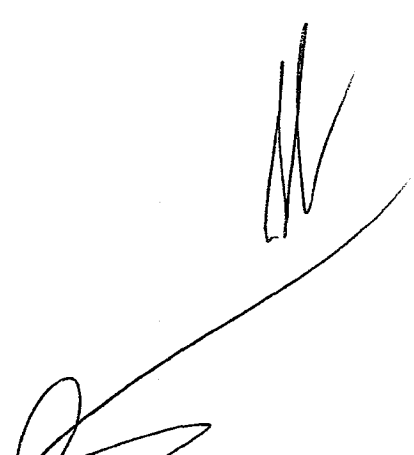
### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

I revisori nell'ambito dello svolgimento del loro mandato non hanno rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie nonché inadempienze da essere segnalate al Consiglio.

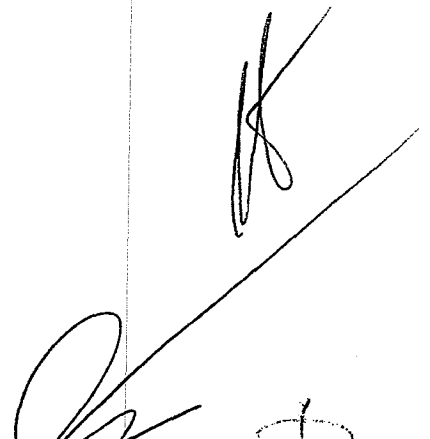
L'organo di revisione dalla gestione corrente rileva la mancata adozione di un piano organico efficace ed efficiente di conduzione finanziaria dell'ente attraverso l'incasso delle somme accertate nonché i residui in essere.

L'ente, finora è riuscito a svolgere le sue funzioni in quanto dotato di una struttura sufficientemente snella con costi fissi bassi, che comunque con l'aumento dell'autonomia finanziaria non sono più sufficienti a garantirne una corretta gestione.

In questa sede il Collegio ha rilevato che le entrate al netto dei trasferimenti sono incassate nella misura del 50% di media; tale situazione risulta altamente penalizzante dimostrata dal fatto che l'Ente è in perenne anticipazione di cassa con notevoli aggravii di costi finanziari.

Appare quindi improcrastinabile che l'Ente attui una riorganizzazione degli uffici al fine di migliorare innanzitutto tale percentuale e poi perseguire anche l'aumento delle entrate stesse.

Infine il collegio lamenta che le proposte effettuate in sede di emissioni del parere sul rendiconto 2009 risultano disattese in particolare circa la trasmissione nei tempi e modi dovuti al collegio degli atti e documenti completi a supporto delle richieste di pareri di merito.

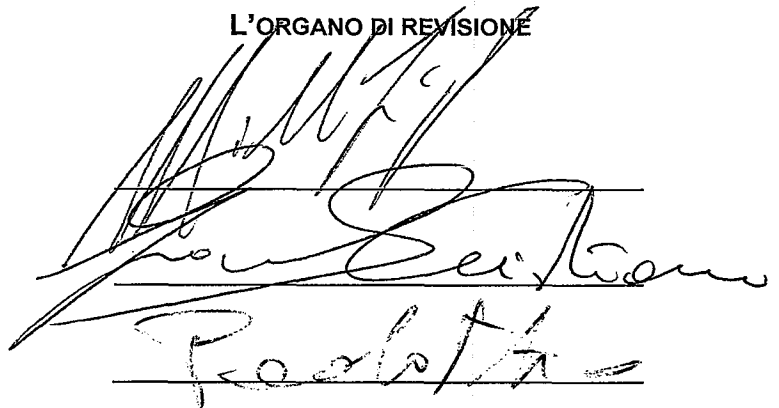


## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 previa correzione del conto economico con lo spostamento dell'importo riportato alla voce C/18 alla voce D/20.

Il collegio propone inoltre di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione *debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili*.

L'ORGANO DI REVISIONE



Handwritten signature of the auditing body, appearing to read "Franco Scintuoni" and "R. Scintuoni".

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Gaetano Liguori

f.to dott. Amedeo Rocco

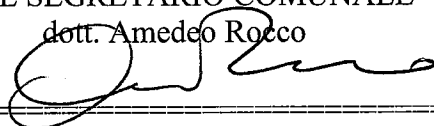
---

---

PER COPIA CONFORME: 15/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Amedeo Rocco



---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15/02/2012.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/03/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco